85ª STAGIONE 2026/27

Camerata MUSICALE BARESE

20 APPUNTAMENTI
DI MUSICA, DANZA
OPERETTA E TEATRO
5 OTTOBRE • 26 MAGGIO



Direzione artistica
Dino De Palma

BARI

Teatro
Petruzzelli

Teatro
Piccinni

Teatro
Kursaal Santalucia

Auditorium
Nino Rota

Programma di sala

dal 5 ottobre al 21 dicembre 2026

Musica e Parole
3666ª manifestazione • Evento n. 7 Stagione 2026/27



Lunedì
30.11
Teatro Piccinni · ore 20.30

GLI OCCHIALI DI ŠOSTAKOVIČ

Testi e regia di **Valerio CAPPELLI**
Sergio RUBINI voce recitante
Gabriele PIERANUNZI violino
Cecilia RADIC violoncello
Roberto PEGORARO pianoforte

Musiche di Dmitrij Dmitrievič Šostakovič

7

85ª STAGIONE
2026/27

Per leggere
i CV degli artisti
inquadra qui





Note d'ascolto

Gli occhiali di Šostakovič è un racconto teatrale e musicale che restituisce il ritratto intimo e umano di Dmitrij Šostakovič, uno dei più grandi compositori del Novecento. Protagonisti in scena e traghettatori in questa speciale narrazione, le parole scritte da Valerio Cappelli ed interpretate dalla voce di Sergio Rubini e l'esecuzione dal vivo del Trio composto da Gabriele Pieranunzi al violino, Cecilia Radic al violoncello e Roberto Pegoraro al pianoforte.
Gli "occhiali" del titolo diventano il simbolo dello sguardo con cui Šostakovič osservò il proprio tempo: uno sguardo insieme lucido e inquieto, atto a cogliere la verità dietro le apparenze in un'epoca segnata dal controllo del potere e dalla repressione.
Celebrato come eroe nazionale e, allo stesso tempo, costantemente sorvegliato e minacciato dal regime staliniano, il compositore visse il difficile equilibrio tra libertà creativa e necessità di sopravvivenza. Per lui, la musica divenne il luogo privilegiato a cui affidare dubbi, paure e speranze.
Lo spettacolo non segue, dunque, un percorso cronologico, ma si costruisce come una successione di frammenti, ricordi e immagini tra riferimenti biografici, storia e musica. Ne emerge il ritratto di un uomo complesso, attraversato da profonde contraddizioni, e di un artista che fece della propria opera il riflesso del secolo forse più drammatico della storia europea.
Le pagine musicali, che vedono in primo piano il *Trio n. 2 in mi minore op. 67* accanto a trascrizioni per Trio di pagine sinfoniche e brani di varia tipologia del compositore russo, evocano il clima delle grandi tragedie del Novecento – dall'assedio di Leningrado agli anni delle purghe staliniane – e si stagliano in scena in perfetto equilibrio col racconto interpretato da Rubini.
Parole e musiche si rincorrono, si commentano, si interrompono e si compenetrano, con l'aiuto di immagini che rendono lo spettacolo di grande impatto emotivo.



Camerata
MUSICALE BARESE

BARI • Via Sparano, 141
Tel. 080 5211908 • 376 2563298
cameratamusicalebarese.it
info@cameratamusicalebarese.it